

Feste matrimoniali, ripresa lenta E' crisi di prenotazioni nelle sale

POTENZA - «Il ritorno alla celebrazione dei matrimoni con la tradizionale festa per parenti ed amici è troppo lento. Per ora siamo a prenotazioni di sale ricevimento tra il 15-20% dei matrimoni celebrati nel 2018 complessivamente in Basilicata (2.142 di cui 1.704 religiosi e 438 civili)»: a riferire le cifre in una nota è Michele Tropiano, vicepresidente di Confcommercio Potenza e a nome delle associazioni di categoria della "filiera matrimoni."

«Una situazione nazionale - aggiunge - che si ripercuote a livello locale (1.421 matrimoni in provincia di Potenza e 721 in quella di Matera, sempre al 2018, con un calo costante annuale tra l'8 e il 10%).».

«Diventa necessaria - dichiara - la costituzione di un tavolo tecnico permanente tra addetti ai lavori e funzionari regionali e comunali per coordinare tutti gli adempimenti necessari alla migliore riuscita degli eventi e la disponibilità di nuovi luoghi (anche istituzionali e di richiamo turistico) dove ospitare le cerimonie con rito civile, in modo da aumentare il numero delle date disponibili nei mesi di agosto, settembre e ottobre».

Tra le proposte che provengono da Confcommercio anche «l'anno bianco, cioè di sospensione di ogni tipo di tassazione che, senza fatturato, le aziende non sarebbero in grado di pagare», poi il «prolungamento della cassa integrazione per i dipendenti fino alla fine dell'anno» e ancora «misure a sostegno degli affitti».

